

Andrea Rebaudengo è nato a Pesaro, nel 1972.

Ha studiato pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinsky e composizione con Danilo Lorenzini.

Ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Pescara nel 1998, il terzo premio al Concorso “Robert Schumann” di Zwickau nel 2000 e al Premio Venezia 1993.

Ha suonato per le più importanti istituzioni concertistiche italiane, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, l’Unione Musicale di Torino, il Festival di Ravello, il Bologna Festival, il Ravenna Festival. Si è esibito in tutti i paesi Europei, Stati Uniti, Canada, Colombia, Argentina, Russia, Uzbekistan ed Emirati Arabi.

Ha suonato come solista con numerose orchestre e ensemble, tra cui l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l’Orchestra Sinfonica di Zwickau, l’Orchestra Filarmonica di Torino, gli ottoni della Scala.

Il suo repertorio spazia da Bach ai giorni nostri, con una particolare predilezione per la musica scritta negli ultimi cento anni, e viene invitato anche in progetti che lo coinvolgono come improvvisatore.

Nel 2025 ha eseguito in prima esecuzione assoluta e registrato i 24 Preludi per pianoforte di Uri Caine.

E’ il pianista dell’ensemble Sentieri selvaggi, con il quale si è esibito all’Accademia di Santa Cecilia di Roma, “Bang-on-a-can Marathon” di New York, Dom di Mosca, Sacrum Profanum di Cracovia, Festival MITO, Biennale di Venezia, I Concerti del Quirinale presentando spesso prime esecuzioni di autori contemporanei e collaborando con compositori quali Louis Andriessen, Michael Nyman, David Lang, James MacMillan, Julia Wolfe, Mark-Anthony Turnage, Luca Francesconi e Ivan Fedele.

Suona in duo con la violista Danusha Waskiewicz, con il percussionista Simone Beneventi, ed è il pianista dell’Ensemble del Teatro Grande di Brescia.

Si è esibito negli ultimi anni con Cristina Zavalloni, Emanuele Arciuli, Fabien Thouand, Sandro Laffranchini, Klaidi Sahatci, Gabriele Mirabassi, Giulio Rovighi.

Collabora con danzatori e coreografi di altissimo profilo, come Virgilio Sieni (*Solo Goldberg Improvisations*), Israel Galvan (di cui è prossimo il debutto di *Boleros de Blancos y Negro*) e Diego Tortelli (*Bodies on Glass*)

Come solista ha inciso per Stradivarius (*Stanze/Miroirs*) e Bottega Discantica (*All’aria aperta*), con Sentieri Selvaggi per Deutsche Grammophon (*Le Sette Stelle*) e Cantaloupe Records (*Child, ACDC, Zingiber*), con Danusha Waskiewicz per Decca (*Songs for viola and piano*), con Cristina Zavalloni per Egea (*Tilim-Bom*), con Simone Beneventi per Stradivarius (*Duals*).